



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
GRUPPO BIOERA
AL 30 SETTEMBRE 2010**

Premessa

In data 16 aprile 2010 la Consob ha comunicato con opportuno provvedimento la sospensione delle negoziazioni del titolo Bioera Spa a tempo indeterminato.

In data 25 giugno 2010 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato:

- di prendere atto dello scioglimento della Società e di metterla in liquidazione ai sensi dell'art. 2447 c.c.;
- di affidare la liquidazione della società ad un collegio di liquidatori composto di tre membri che funzionerà secondo le regole previste dallo statuto sociale e dalle disposizioni normative vigenti previste dal consiglio di amministrazione;
- di nominare liquidatore i Sigg.ri Christopher Bizzio, Lucia Morselli e Danilo Morini;
- di perseguire durante la liquidazione anche l'interesse della società e dei soci in prospettiva della ristrutturazione della società, anche mediante la presentazione di un concordato preventivo.

In data 29 luglio 2010 il collegio dei liquidatori ha deliberato con atto notarile la domanda di concordato preventivo con ristrutturazione (ai sensi dell'art. 160 e ss. L.F.).

In data 10 agosto 2010 è stata presentata al Tribunale di Reggio Emilia domanda di concordato preventivo con ristrutturazione.

In data 17 agosto 2010, il Tribunale Civile di Reggio Emilia ha ammesso con decreto la società Bioera SpA in liquidazione alla procedura di Concordato Preventivo con ristrutturazione, nominando quale Giudice Delegato il dott. Luciano Varotti e quale Commissario Giudiziale il dott. Nicola Filippo Fontanesi.

Relazione del Collegio dei liquidatori sull'andamento della gestione al 30 settembre 2010

NB: poiché il collegio dei liquidatori della società è entrato in carica in data 25 giugno 2010, in data 10 agosto 2010 è stata proposta domanda di concordato preventivo la cui procedura è ancora in corso, e in data 16 ottobre 2010 si è provveduto anche alla sostituzione dell'organo di revisione legale dei conti, il presente Resoconto intermedio di gestione – che viene pubblicato in data odierna al fine di rispettare il termine previsto dall'art. 154 ter, co. 5 TUF – è stato predisposto dalle strutture della società ed è ancora soggetto a revisione e modifiche.

Criteri di redazione

Alla luce degli eventi sopra esposti ed in applicazione a quanto previsto dallo IAS 10 (par. 14), il presente Resoconto intermedio di gestione è stato preparato considerando già le modifiche connesse alla differente prospettiva aziendale sopra esposta, e pertanto accoglie le valutazioni adottate dai liquidatori per la formulazione delle situazioni contabili di riferimento presentate a supporto della domanda di concordato per la società Capogruppo Bioera Spa in liquidazione.

I liquidatori di Bioera pertanto, pur utilizzando i criteri di funzionamento nella predisposizione del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010, hanno tenuto conto di quegli effetti, derivanti dall'attivazione della procedura concorsuale prevista dall'art. 160 L.F. (concordato preventivo) per l'intervento dovuto allo stato di crisi finanziaria in cui versa la Capogruppo, che ritengono possano consentire di formulare un bilancio in grado di fornire informazioni attendibili e

più rilevanti a seguito degli effetti sopra citati, sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 è stato predisposto in conformità ai principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, a cui si rimanda integralmente per una descrizione analitica. Il presente documento (Resoconto intermedio di gestione ai sensi dell'art. 154 ter, co. 5 TUF) è stato redatto in osservanza della citata norma. Le informazioni economiche sono fornite con riferimento ai primi nove mesi del presente esercizio, comparate con l'analogo periodo di riferimento dell'esercizio precedente; le informazioni patrimoniali – finanziarie sono fornite con riferimento al 30 settembre 2010 ed al 31 dicembre 2009.

Si precisa che la redazione delle situazioni infrannuali e delle relative note richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Si precisa che la società Bioera Spa in liquidazione è stata ammessa il 10 agosto 2010 alla procedura di concordato preventivo di ristrutturazione. La continuità aziendale è quindi in funzione dell'avveramento di una serie di condizioni tra cui, in particolare, l'ammissione entro il 28 febbraio 2011 del decreto di omologa del concordato preventivo da parte del tribunale di Reggio Emilia..

Organi sociali

Collegio dei Liquidatori

Presidente	Christopher Stanley Bizzio
Liquidatore	Lucia Morselli
Liquidatore	Danilo Morini

Collegio Sindacale

Presidente	Jean Paul Baroni
Sindaco effettivo	Rino Bigliardi
Sindaco effettivo	Carlo Polito
Sindaco supplente	Monia Cascone

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

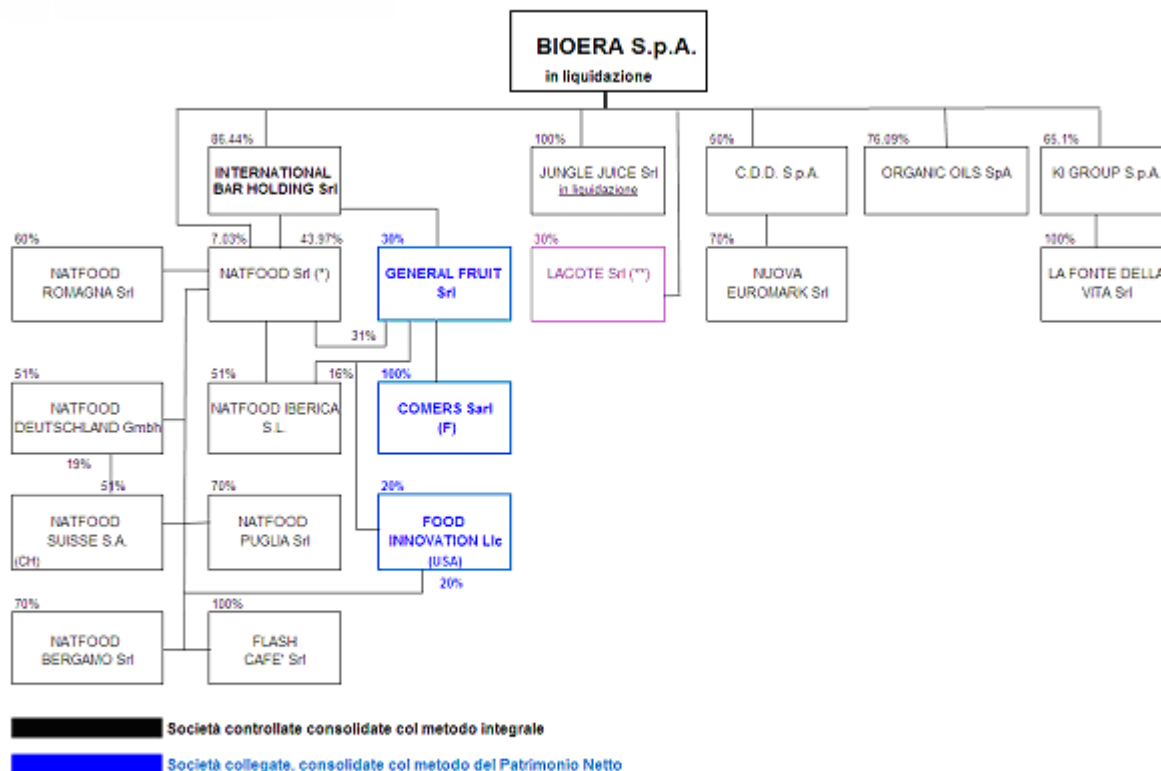
Relazione sull'andamento della gestione

Struttura e attività del Gruppo

Viene di seguito riportata la struttura del Gruppo al 30 settembre 2010:

BIOERA S.p.A. in liquidazione

Struttura del Gruppo al 30 Settembre 2010



(*) Dichiarato il fallimento in data 31 maggio 2010 dal Tribunale di Reggio Emilia

(**) La società Bioera SpA ha ricevuto nel mese di luglio 2010 la notificazione di un provvedimento di sequestro giudiziario e conservativo del Tribunale di Reggio Emilia su istanza di Natixis e Capeq, rispettivamente del 30% del capitale sociale di Lacote e per importo di € 750.000,00. La società Bioera SpA si è costituita nel procedimento facendo rilevare l'inalienabilità del decreto di sequestro. L'udienza è fissata per il 16 settembre 2010. Le società Natixis e Capeq non hanno dato esecuzione al provvedimento di sequestro.

La società Natfood s.r.l. è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Reggio Emilia lo scorso 31 maggio 2010 e quindi non fa più parte dell'area di consolidamento del Gruppo.

Bioera S.p.A. nasce nel dicembre 2004 dalla sinergia tra aziende specializzate nella produzione e vendita di prodotti biologici e naturali, cosmesi naturale e integratori alimentari. Obiettivo del Gruppo Bioera è quello diffondere la cultura del benessere e promuovere uno stile di vita naturale nel rispetto della persona e dell'ambiente, proponendo un'ampia offerta di alimenti e cosmetici naturali, nati dall'amore della natura e da un costante aggiornamento scientifico, che consente di utilizzare al meglio le proprietà delle piante.

Con una attenta strategia di acquisizioni e grazie al consolidamento e integrazione delle rispettive competenze Bioera è riuscita a dotarsi di un ampio portafoglio di prodotti e di una rete distributiva estesa e strutturata che consente al Gruppo di raggiungere canali di vendita diversificati e

complementari dalla grande distribuzione organizzata al canale specializzato del “fuori casa”, con l’obiettivo di promuovere uno stile di vita naturale nel rispetto della persona e della natura.

L’attività del Gruppo Bioera è strutturata in due Business Units, Prodotti Naturali e Biologici da una parte e Bevande a base di frutta e altre bevande e prodotti naturali per il canale HORECA, Vending e GDO dall’altra, (“fuori casa”).

Area di consolidamento al 30 settembre 2010

Società Sede	Capitale Sociale	Controllo Diretto %	Terzi Diretti %	Soci	% in consolidato
<u>Società consolidate col metodo integrale</u>					
CDD spa Scandiano (RE)	€ 550.000	50	50	Bioera spa	50
Organic Oils spa Mugnano (PG)	€ 700.000	76,09	23,91	Bioera spa	76,09
IBH srl Cavriago (RE)	€ 108.447	97	3	Bioera spa	97
Ki Group spa Torino (TO)	€ 2.000.000	65,1	34,9	Bioera spa	65,1
La Fonte della vita srl Torino (TO)	€ 87.000	100	0	Ki Group spa	65,1
Jungle Juice srl - in liq. Cavriago (RE)	€ 50.000	100	0	Bioera spa	100
Nuova Euromark srl Scandiano (RE)	€ 10.000	70	30	CDD spa	35
<u>Società collegate valutate al patrimonio netto</u>					
General Fruit srl Villongo (BG)	€ 101.400	30	70	IBH srl	

Andamento economico del Gruppo

Di seguito si riportano i principali dati di Conto Economico consolidato al 30 settembre 2010 con il confronto dei dati dello stesso periodo dell’esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	3Q 2010	3Q 2009
Ricavi	58.502	91.693
Altri ricavi operativi	1.581	1.596
Variatione nelle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	-121	-5.082
Materie prime e di consumo	40.934	53.746
Costo del personale	3.458	6.421
Altri costi operativi	12.564	24.489
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	3.005	3.552
Svalutazioni ed ammortamenti	6.229	2.393
Risultato operativo (Ebit)	-3.224	1.159
Ricavi finanziari	392	64
Costi finanziari	645	1.620
Utile (Perdita) derivante da transazioni in valute estere	-2	70
Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	-767	100
Utili e perdite derivanti da attività destinate alla dismissione	-2.986	
Utile prima delle imposte	-7.232	-227

La situazione economica evidenzia ricavi che passano da euro **91.693** migliaia a euro **58.502** migliaia con un decremento pari ad euro **33.191** migliaia. Tale importante decremento è dovuto principalmente alla riduzione del perimetro di consolidamento con l'eliminazione di Natfood s.r.l., la vendita di Erboristerie d'Italia e il deconsolidamento di General Fruit e Comers.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) passa da euro **3.552** migliaia ad euro **3.005** migliaia nel 3Q 2010, migliorando l'incidenza marginale sul fatturato che passa dal 3,9% nel 3Q 2009 al 5,1% del 3Q 2010. La sua riduzione invece in valore assoluto è dovuta, come per la riduzione del valore della produzione, alla riduzione dell'area di consolidamento.

Il Risultato Operativo (EBIT) registra un significativo peggioramento passando da euro **1.159** migliaia del 3Q 2009 ad euro **3.224** migliaia (negativo) del 3Q 2010. La variazione è principalmente riconducibile alle appostazioni straordinarie effettuate alla voce Svalutazione e Ammortamenti come segue:

- un Accantonamento fondo rischi straordinario effettuato nel 3Q sulla Capogruppo per passività (ancorchè classificate remote) derivanti dalla procedura di concordato preventivo in atto pari a euro **1.000** migliaia
- la voce Svalutazioni (effettuate già nel 2Q) che ammonta ad euro **4.503** migliaia e che è dovuta principalmente a:
 - la svalutazione del goodwill riferito alla controllata CDD srl per ad euro 935 migliaia
 - la svalutazione del goodwill riferito alla controllata Organic Oil srl per euro 103 migliaia
 - la svalutazione del goodwill riferito alla controllata Ki Group Spa per euro 3.414 migliaia

Per quanto attiene alla gestione finanziaria del Gruppo si evidenzia come le disponibilità finanziarie per le società controllate abbiano risentito sia della stretta creditizia in atto sia della generale situazione di profonda crisi che ha coinvolto le aziende facenti capo alla famiglia Burani.

L'utile prima delle imposte del Gruppo risulta pari ad euro **7.232** migliaia (negativo) rispetto al valore di euro **227** migliaia registrato al 3Q 2009. Il peggioramento è dovuto principalmente a partite di natura straordinaria quali:

- l'incremento della voce Svalutazioni per euro 4.503 migliaia
- la Perdita da Attività Dismesse dovuta al deconsolidamento ed all'azzeramento del valore del gruppo Natfood per euro 2.986 migliaia
- accantonamento fondo rischi per oneri derivanti dalla procedura di concordato preventivo in atto, pari a euro 1.000 migliaia

Situazione patrimoniale e finanziaria

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2010 é negativa per euro 27.829 migliaia rispetto al valore del 31 dicembre 2009 pari ad euro 43.095 migliaia.

Relativamente alla capogruppo Bioera si ricorda che tutti i finanziamenti anche a medio termine sono stati riclassificati come debiti per finanziamenti a breve termine in quanto non sono stati rispettati i covenants contrattuali.

Inoltre si ricorda che - per effetto della procedura di concordato in essere e degli accordi in essa previsti - l'indebitamento finanziario della capogruppo non matura più interessi significativi a far data dal 10 agosto 2010, giorno in cui è stata depositata la domanda di concordato preventivo, quindi il suo valore assoluto risulta in linea con quanto rilevato nella relazione semestrale 2010.

Le altre società del gruppo Bioera diverse dalla capogruppo non presentano contratti di finanziamento assistiti da covenants.

Di seguito si riporta lo schema della Posizione Finanziaria Netta di gruppo.
(dati in migliaia di euro)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	al 30.09.2010	al 31.12.2009	al 30.09.2009
A. Cassa e banche attive	206	2.132	2.194
B. Altre diponibilità liquide	0	8	908
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A+B+C)	206	2.139	3.102
E. Crediti finanziari correnti	1.527	976	1.630
F. Debiti finanziari correnti	6.009	9.674	9.843
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	16.598	23.387	10.651
H. Altri debiti finanziari	1.879	6.769	6.230
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	24.486	39.830	26.723
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	22.753	36.715	21.991
K. Debiti bancari non correnti	3.807	4.784	18.860
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	1.270	1.597	728
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	5.076	6.380	19.588
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	27.829	43.095	41.579

Andamento della divisione Prodotti naturali e biologici

I ricavi totali della divisione Prodotti naturali e biologici sono pari ad € 31,621 milioni (€ 31,781 milioni nel 2009). Rappresentano il 54% del fatturato totale del Gruppo e sono in linea con i ricavi del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, nonostante l'uscita dal perimetro di consolidamento di Erboristerie d'Italia.

Le vendite della controllata KI-Group sono cresciute del 11% rispetto al pari periodo dell'anno precedente, con un incremento di oltre € 2,5 milioni. Il ritmo di crescita, inoltre, si è mantenuto elevato e pressoché costante nel corso dei primi tre trimestri dell'anno ed il mese di marzo 2010 ha fatto registrare il massimo storico mensile di fatturato.+

La crescita ha interessato, seppure in diversa misura, tutti i canali serviti dall'azienda, tra i quali spicca il canale dei negozi specializzati di alimentazione bioogica, nei quali la performance di Ki Group è stata ben superiore alla crescita stimata della domanda di mercato, e ciò a conferma dell'efficacia delle azioni intraprese dalla società.

Periodo positivo anche per Organic Oils dove è stato realizzato un incremento dei ricavi di circa il 6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2009 per effetto del consolidamento del mercato estero, in particolare Francia e Spagna. Ottimo è stato l'andamento del prodotto Crudino i cui ricavi sono cresciuti oltre il 120% sostituendo prodotti a marginalità inferiore.

Sono state sensibilmente ridotte rispetto allo stesso periodo del 2009 le perdite dovute all'impianto di biomasse. L'EBITDA complessivo dell'azienda risulta sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo del 2009.

Andamento della divisione fuori casa (beverage)

I ricavi totali della divisione fuori casa (beverage) sono pari ad € 26,881 milioni (€ 61,508 milioni nel 2009) e rappresentano il 46% del fatturato totale del Gruppo.

La forte diminuzione dei ricavi di questa divisione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2009 è dovuto al deconsolidamento di General Fruit e di Comers e al fallimento della controllata Natfood e quindi alla sua uscita dal perimetro di consolidamento.

Ottimo periodo per la società CDD che ha incrementato il fatturato del 20% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2009. Tale incremento è dovuto principalmente alla distribuzione di nuovi prodotti in esclusiva alla clientela consolidata, all'acquisizione di nuovi clienti e all'aumento del giro d'affari di clienti già consolidati. L'incremento del giro d'affari è stato raggiunto insieme ad un incremento più che proporzionale del Margine Operativo Lordo, con un miglioramento significativo della redditività.

Eventi e operazioni significative

Tra gli eventi più significativi del periodo si segnalano:

Rispettivamente il **19 e il 26 febbraio 2010** il consigliere non esecutivo Andrea Burani e l'amministratore delegato Giuseppe Gullo hanno rassegnato le loro dimissioni per motivi personali.

In data **31 marzo 2010** il dott. Giuliano Tagliavini ha rassegnato per sopraggiunti ulteriori impegni professionali le proprie dimissioni dalla carica di consigliere indipendente della Società ma il dott. Tagliavini è rimasto in carica per prorogatio fino alla assemblea del 4 maggio 2010.

Nel mese di **marzo 2010** la società controllata Natfood Srl ha ricevuto la notifica di un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo da parte del fornitore Granulati Italia SpA per circa euro 800 migliaia. Lo stesso fornitore ha presentato al Tribunale di Reggio Emilia un'istanza di fallimento in data 6 aprile. Anche il fornitore General Fruit Srl (socio di Natfood Srl stessa) ha provveduto a richiedere al Tribunale di Reggio Emilia il Fallimento di Natfood Srl, chiedendo l'accorpamento della procedura con quella già aperta da Granulati Italia SpA. In data 31 maggio 2010 il Tribunale di Reggio Emilia ha dichiarato il fallimento della società Natfood Srl.

In data **16 aprile 2010** Consob ha notificato il provvedimento di sospensione delle negoziazioni delle azioni Bioera a tempo indeterminato.

In data **4 maggio 2010** l'assemblea dei soci di Bioera ha integrato il Consiglio di Amministrazione della società con la nomina dei consiglieri Christofer Bizzio, Lucia Morselli e Danilo Morini.

In data **12 maggio 2010**, a seguito dell'esecuzione dell'opzione di vendita prevista nel contratto sottoscritto con il fondo PEHF nel dicembre 2006, è avvenuta la girata delle azioni di Ki Group detenute da Bioera pari al 34,9% del capitale sociale allo stesso fondo estinguendo il relativo debito finanziario. Di conseguenza la quota di controllo di Bioera in Ki Group si è attestata al 65,1%.

In data **25 giugno 2010** si è tenuta l'assemblea per la messa in liquidazione della società con la nomina dei Liquidatori Christofer Bizzio (Presidente), Lucia Morselli e Danilo Morini.

Nel corso del mese di **luglio 2010** la società Bioera SpA ha ricevuto la notificazione di un provvedimento di sequestro giudiziario e conservativo del Tribunale di Reggio Emilia su istanza di Natixis e Capeq, rispettivamente del 30% del capitale sociale di Lacote e per importo di € 750.000,00. La società Bioera SpA si è costituita nel procedimento facendo rilevare l'invalidità del decreto di sequestro. La prossima udienza è fissata per il 23 dicembre 2010. Le società Natixis e Capeq non hanno dato esecuzione al provvedimento di sequestro.

Lo scorso **10 agosto 2010** è stata presentata domanda di Concordato Preventivo di ristrutturazione presso il Tribunale di Reggio Emilia.

Il **17 agosto 2010** il tribunale di Reggio Emilia ha dichiarato l'ammissione della Domanda di Concordato preventivo fissando l'udienza dei creditori per il prossimo 8 novembre alle ore 9,30 e nominando Commissario Giudiziale il dottor Filippo Nicola Fontanesi.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Il **16 ottobre 2010** si è tenuta l'assemblea ordinaria dei soci che ha deliberato la nomina di PricewaterhouseCoopers spa quale revisore legale dei conti, revocando il mandato alla società Mazars spa.

Il **4 novembre 2010** si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci che ha preso le seguenti deliberazioni fra cui l'aumento di capitale a servizio del concordato preventivo, come segue:

a) eliminazione del valore nominale delle azioni rappresentative del capitale sociale della Società;

- b)** modificazione dell'art. 14 dello statuto sociale mediante inserimento del seguente nuovo ultimo comma: "La Società, avvalendosi della facoltà prevista per legge, non designa il rappresentante di cui all'articolo 135-undecies del D. Lgs. 58/1998. Il Consiglio di Amministrazione valuterà con riferimento a specifiche assemblee dei Soci l'opportunità di designare o meno il soggetto destinatario delle deleghe ai sensi delle disposizioni sopra richiamate";
- c)** riduzione del capitale sociale e contestuale aumento dello stesso a pagamento, in forma scindibile, per l'ammontare massimo di Euro 3 milioni mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti in proporzione alla partecipazione dagli stessi posseduta ai sensi dell'art. 2441, comma 1 Codice Civile, da sottoscrivere entro il termine ultimo del 18° mese successivo al deposito del decreto di omologazione del concordato preventivo;
- d)** aumento del capitale sociale a pagamento, in forma inscindibile, per l'ammontare di Euro 9 milioni mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, godimento regolare, riservato all'Ing. Canio Mazzaro, o a persona fisica o giuridica da questi indicata, con esclusione del diritto di opzione in capo agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile, da sottoscrivere entro il termine ultimo del 15° giorno successivo al deposito del decreto di omologazione del concordato preventivo;
- e)** aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per l'ammontare massimo di Euro 6 milioni mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, godimento regolare, eventualmente incrementato per la parte non sottoscritta dai soci di cui al punto (c) che precede, da collocare al pubblico sul mercato con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile, da sottoscrivere entro il termine ultimo del 18° mese successivo al deposito del decreto di omologazione del concordato preventivo;
- f)** emissione di warrant denominati "Warrant Bioera 2010", non destinati alla quotazione, validi ai fini della sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione prive del valore nominale, godimento regolare, da assegnare gratuitamente ed in misura proporzionale al credito vantato ai creditori chirografari della Società con facoltà di conversione in qualunque momento entro tre anni dall'assegnazione e approvazione del relativo regolamento;
- g)** l'aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per l'ammontare massimo di Euro 1 milione mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, godimento regolare, da porre al servizio esclusivo dei warrant denominati "Warrant Bioera 2010".

L'efficacia di tutte le deliberazioni prese il 4 novembre 2010 è condizionata alla pubblicazione del decreto di omologazione da parte del Tribunale di Reggio Emilia della Proposta di Concordato ai sensi dell'art. 180 Legge Fallimentare entro e non oltre il 28 febbraio 2011.

I fondi rivenienti dall'esecuzione dell'aumento di capitale saranno destinati anche a soddisfare i debiti privilegiati e la porzione del credito chirografario non oggetto di falcidia concordataria, conformemente a quanto previsto nella Proposta di Concordato.

L'operazione di aumento di capitale è intesa a garantire, dunque, la continuità aziendale della Società e del Gruppo ed a consentire alla Società e al suo Gruppo di proseguire senza soluzione di continuità la propria attività, in una situazione finanziaria/patrimoniale di garanzia grazie all'ingresso nel capitale della Società di un nuovo Investitore.

La Relazione dei Liquidatori amministratori, il Parere di Congruità della società di revisione e la Situazione Patrimoniale - redatti a supporto delle deliberazioni prese dall'assemblea dei soci il 4 novembre 2010- sono a disposizione con possibilità di estrarne copia, sul sito internet della Società nonché sul sito di Borsa Italiana.

L'8 novembre 2010 si è tenuta presso il tribunale di Reggio Emilia l'adunanza dei creditori chiamati ad esprimere il proprio voto sulla proposta concordataria ai sensi dell'art. 174 L. Fall.

Il Commissario Giudiziale ha illustrato la propria Relazione ex art. 172 L. Fall., esprimendo parere favorevole alla proposta concordataria.

La votazione dei creditori effettuata in sede di adunanza ha fatto registrare una maggioranza assoluta dei voti favorevoli sul totale dei voti ammessi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ottenuta il 17 agosto 2010 l'ammissione alla procedura di Concordato Preventivo ed ottenuta l'8 novembre 2010 la maggioranza dei voti dei creditori, l'evoluzione della gestione è subordinata all'omologazione del piano di ristrutturazione finanziario da parte del Tribunale di Reggio Emilia nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge fallimentare.

Il giudice delegato si è riservato la fissazione della udienza di omologa.

Cavriago, lì 15 novembre 2010

**Il Presidente del Collegio dei Liquidatori
Christopher Stanley Bizzio**